

Piano Triennale Offerta Formativa 2020/2023

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 ottobre 2020
Elaborato e revisionato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 9 settembre 2022

A.S. 2022/2023



CONTENUTI E FINALITA'

La vocazione della scuola è di porre al centro della didattica lo studente, nella sua unicità. Le misure volte all'implementazione di una simile iniziativa sono il mantenimento di un numero limitato di discenti per classe, che agevola il confronto e la presa di parola di tutti i soggetti coinvolti, e il rapporto sinergico che docenti e segreteria istituiscono con gli allievi e le rispettive famiglie. L'offerta formativa è radicata a dei valori che sconfinano la sfera prettamente didattica, per investire quella più propriamente umana. Curiosità, intraprendenza, perseveranza, condivisione, collaborazione, radicamento al territorio: questa è la costellazione che ispira il corpo insegnanti e che orienta la loro metodologia. L'ascolto autentico e scevro da pregiudizi, la spiegazione paziente e modulata, il confronto interattivo, l'attenzione per i progressi piuttosto che sugli errori e, infine, l'aggiornamento continuo sono gli approcci privilegiati dall'Istituto Naonis per accompagnare gli studenti verso una piena maturazione, professionale ed esistenziale.

LA NUOVA LEGGE

La nuova legge indica una programmazione triennale dell'offerta formativa: il nostro Istituto Paritario rispetta la direttiva ministeriale. l'istituto tecnico economico paritario ad indirizzo AFM Naonis Studium Diecipuntozero della Fondazione OSF, avviato nel 2017, accompagna lo studente nel suo percorso di formazione, fino al conseguimento del Diploma di Stato. Grazie al riconoscimento della Parità scolastica, l'Istituto è a tutti gli effetti equiparato alla Scuola di Stato.

Alla Naonis Studium è inoltre possibile il recuperare gli anni scolastici e, l'attività didattica è svolta secondo i programmi ministeriali vigenti.

GLI INSEGNAMENTI

Nel dettaglio e nella concretezza articoleremo in termini modulari il monte orario di alcune discipline con insegnamenti interdisciplinari; utilizzeremo il tempo scolastico ben oltre l'orario tradizionale in base alle richieste e alla disponibilità dei docenti, sempre nel rispetto della legge, sapendo che il lavoro di gruppo è più efficace e completo. Il concetto di "gruppo di apprendimento" permette all'alunno di declinare al meglio le proprie caratteristiche, di esplicitare la propria volontà, di sostenersi reciprocamente nelle sequenze più difficili, di favorire un contesto propizio all'incontro di altre esperienze, di promuovere la collaborazione e la comunicazione tra ragazzi e ragazze di estrazione non omogenea.

La Scuola Paritaria, come la nostra, sempre in riferimento alla legge citata, non può che apprezzare e ulteriormente sottolineare l'affermazione significativa del principio dell'"autonomia scolastica" con la conseguente opportunità di flessibilità organizzativa e didattica.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

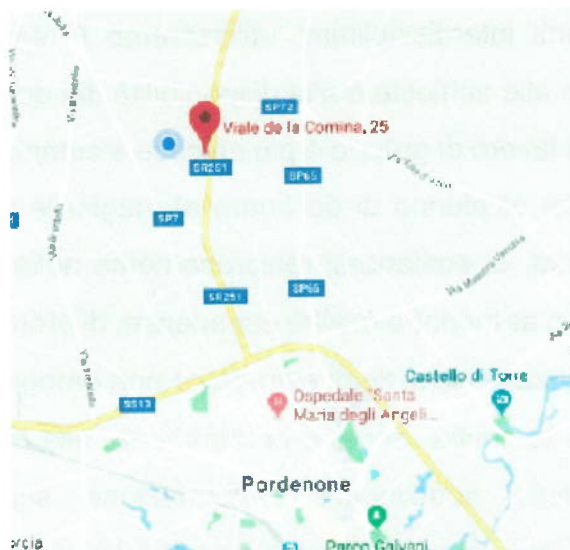
Il nostro progetto educativo si fonda sullo sviluppo di un percorso di corresponsabilità e di condivisione con il territorio, i nostri alunni e le famiglie.

La missione della scuola è quella di offrire una formazione di eccellenza, declinandola secondo la nostra sensibilità:

- Educare alla consapevolezza di sé, degli altri e della realtà che ci circonda. • Curare e porre al centro della nostra missione educativa la persona, promuovendo la didattica inclusiva.
- Educare alla sostenibilità per rigenerare il tessuto civile nel segno della cura del bene comune.
- Riconoscere l'importanza del "saper fare" oltre che del "sapere" per aiutare gli studenti ad inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

Come mostra la piantina allegata, la sede è raggiungibile dagli studenti tramite l'utilizzo mezzi pubblici.

DOVE SIAMO



COME CONTATTARCI

Posta elettronica Istituto: info@naonisstudium.it

Sede: Viale de la Comina, 25, 33170 Pordenone (PN) – Telefono: 0434 254604 – Fax: 0434 360233

Orario di apertura Segreteria:

per gli alunni: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30 su appuntamento

per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 su appuntamento

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2022/23 l'orario sarà suddiviso in CINQUE GIORNI dal lunedì al venerdì.

Orario delle lezioni: lunedì-martedì-mercoledì-giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30, con un rientro pomeridiano il martedì dalle 14:15 alle 16:05 e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.35 per il corso diurno; lunedì-martedì dalle ore 18:00 alle ore 22.35 e mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 18.00 alle ore 21.40 per il corso serale.

SERVIZI AUSILIARI E AMMINISTRATIVI

Sig.ra Tamara Nardone – Assistente Amministrativa

IL SITO INTERNET SCOLASTICO

Il sito Internet dell'Istituto ha il seguente indirizzo: www.naonisstudium.it.

Per renderne più agevole la consultazione, c'è la possibilità di accesso a diverse finestre informative:

- La Scuola
- Didattica
- Iscrizioni
- Altri servizi

Si è provveduto inoltre ad attivare e ad aggiornare quotidianamente il servizio di rete sociale istituzionale *Facebook* e *Instagram*.

L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

E' presente il seguente indirizzo di studio:

Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing per complessive 6 classi

L'edificio consta di due piani, entrambi dotati di uscite di sicurezza, presso il padiglione D. Dei due solo il piano terra è adibito a uso scolastico. Gli accessi sono comunque indipendenti.

Nella sede sono presenti anche gli uffici di presidenza e di segreteria.

RISORSE STRUMENTALI

- Aula insegnanti con biblioteca
- Laboratorio di Informatica-atelier digitale presso il Padiglione D (aula D6)
- Aula magna con possibilità di videoconferenze
- Sito Internet
- Aree ricreative e campi da calcio
- Mensa con cucina interna
- Entrate custodite

CALENDARIO SCOLASTICO

L'Istituto si uniformerà al calendario scolastico emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia

Il C.D. dunque adempie l'obbligo di tutela della salute, applicando, adottando e mantenendo le prescrizioni e le misure dei Protocolli condivisi dal Governo e le parti sindacali.

- Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1199 del 28 agosto 2022 avente oggetto "trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023" (in allegato)
- Vademecum "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023 (in allegato)

DISPOSIZIONI INTERNE

- Ogni docente è obbligato alla presentazione della programmazione della propria attività didattica, individuandone gli obiettivi specifici. Il piano individuale va consegnato in segreteria didattica entro e non oltre le ore 12.00 di Venerdì 14 Ottobre 2022.
- Il P.T.O.F. conterrà come allegato e integrato sia il Regolamento di Istituto, le linee guida per l'Educazione civica, il Patto di Corresponsabilità, il calendario scolastico regionale, tutte le questioni riferibili al Covid-19, oltre alla griglia di valutazione adottata. Chi tra i docenti fosse occupato nella libera professione e/o in altra istituzione scolastica è tenuto per legge a chiedere l'autorizzazione, a garantire la non sovrapposizione d'orario, la disponibilità agli incontri, alle riunioni e ai consigli di classe: gli Istituti Statali e/o diverse Scuole Paritarie debbono essere informati in maniera adeguata e corretta.

I Consigli di classe e il Collegio Docenti verranno convocati ogni qualvolta se ne presenterà

la circostanza motivata, al di là degli appuntamenti ordinari.

La suddivisione dell'A.S. 2022/23 sarà in quadrimestri.

FUNZIONI DEL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

Il docente coordinatore di classe costituisce punto di riferimento per docenti, studenti e genitori della classe.

In relazione agli studenti:

- Cura la preparazione di tutti i documenti necessari, per gli scrutini intermedi e finali.
- Promuove, coordina e verifica le attività integrative che riguardano la classe (attività di educazione alla salute, viaggi di istruzione, visite guidate).
- Esamina tutte le richieste di nuovi inserimenti, proponendo al consiglio di classe, le modalità di verifica delle competenze e le modalità di eventuale sostegno.
- Cerca di individuare situazioni di particolare difficoltà scolastica, psicologica, di salute, disciplinari.
- Verifica sul piano burocratico e didattico la situazione di eventuali studenti, inseriti ex novo nella classe, favorendone una positiva integrazione.

In relazione al "PIANO DI LAVORO DI CLASSE":

- Illustra il piano alla classe;
- Favorisce una ordinata partecipazione ai lavori del Consiglio, di tutte le componenti (docenti, alunni, genitori) e favorisce l'assunzione nei tempi previsti, delle decisioni o degli orientamenti operativi.

Rapporti con il Dirigente Scolastico:

Al DS vanno segnalate le situazioni relative alla vita generale della classe o di singoli studenti, che presentino connotazioni o di particolare positività o di particolare problematicità.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto:

Il Consiglio d'Istituto riunisce i rappresentanti delle diverse componenti della scuola. E' presieduto da un genitore consigliere d'Istituto.

Giunta esecutiva:

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo e da due genitori. Di diritto ne fa parte anche il C.D. che la presiede.

Collegio dei Docenti:

Composto da tutti gli insegnanti in servizio e presieduto dal Coordinatore Didattico che lo convoca; discute e delibera in merito a questioni didattiche ed educative della comunità scolastica.

Consigli di Classe:

Sono presieduti dal Coordinatore Didattico e formati da tutti gli insegnanti della classe; da due rappresentanti dei genitori e da due rappresentanti degli studenti eletti all'inizio dell'anno scolastico (entro novembre).

Compiti del consiglio di classe: agevolare ed estendere rapporti reciproci fra docenti, genitori ed alunni; formulare un parere al Collegio dei docenti, in ordine alla scelta tecnica dei sussidi didattici – audiovisivi, tecnico-scientifici – e delle dotazioni librerie, nonché in merito alle proposte di adozione dei libri di testo. Spettano al Consiglio di classe, con la sola presenza dei Docenti, le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché alla valutazione periodica e finale degli alunni. Ciascun Consiglio di classe ha un docente coordinatore.

Assemblee dei genitori:

I genitori degli alunni della scuola possono riunirsi in assemblea nei locali scolastici, previo accordo con il Coordinatore Didattico.

- **Assemblea di classe:** riunisce tutti i genitori degli alunni di una classe, su richiesta dei genitori rappresentanti. Ad essa possono partecipare, con diritto di parola, il Preside ed i docenti della classe
Assemblea di istituto: può riunire i genitori di tutti gli alunni della scuola, su richiesta del presidente (quando sia stato eletto) o del Comitato dei genitori. Possono partecipare con diritto di parola il Coordinatore Didattico ed i docenti della scuola.

- **Assemblea dei rappresentanti dei genitori:** al fine di favorire il passaggio delle informazioni alle famiglie, il Coordinatore Didattico può utilizzare l'assemblea dei rappresentanti dei genitori.

Attraverso i rappresentanti, il Coordinatore Didattico può comunicare alle famiglie degli alunni notizie, iniziative, proposte generali inerenti il funzionamento o l'organizzazione scolastica, senza dover convocare tutti i genitori.

Assemblee degli studenti:

Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Alle assemblee possono assistere il Preside e gli insegnanti che lo desiderino.

Non possono aver luogo assemblee nei 30 giorni precedenti la fine delle lezioni.

Gli studenti possono riunirsi nei locali della scuola secondo le seguenti modalità:

- **Assemblea di classe:** possono essere svolte una volta al mese, in orario di lezione, nel limite massimo di due ore.

L'autorizzazione va richiesta al Coordinatore Didattico dai rappresentanti di classe, i quali devono comunicare il giorno e le ore, unitamente all'ordine del giorno.

L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana.

Gli studenti hanno diritto ad un'altra assemblea di classe mensile, da svolgersi fuori dall'orario delle lezioni.

- **Assemblea di Istituto:** riunisce gli studenti della scuola; può essere svolta una volta al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata. Le assemblee di Istituto possono essere convocate dal Comitato studentesco (qualora sia stato formato) o da almeno il 10% degli

alunni della scuola. Alle assemblee possono partecipare esperti di problemi sociali e culturali indicati dagli studenti, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

- Comitato studentesco: quando diventa necessaria una capillare circolazione delle informazioni, nell'impossibilità di riunire l'assemblea di Istituto, è consentito ai rappresentanti di classe e d'Istituto degli studenti riunirsi in assemblea, in orario scolastico. All'assemblea può partecipare anche il C.D., che utilizza questo momento, per fare giungere in tutte le classi attraverso i rispettivi rappresentanti le comunicazioni di carattere generale e organizzativo rispetto a iniziative e a proposte, che riguardano la vita dell'Istituto e l'intera popolazione studentesca.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

Indirizzo A.F.M.

L'indirizzo è Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il curriculum dell'indirizzo A.F.M. ha il fine, in linea con le indicazioni espresse Ministero dell'Istruzione, di potenziare lo studio delle discipline del settore economico-aziendale e giuridico con specifico riferimento alle funzioni, in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, *marketing*, sistema informativo, gestioni speciali).

Accoglienza e integrazione

- L'Istituto "Naonis Studium" si impegna nel favorire l'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie con accorgimenti, quanto più adeguati tanto nelle figure dei docenti, che in ogni altra figura e ruolo competente.
 - Potenziare la formazione del personale docente all'educazione inclusiva, riteniamo che l'attenzione verso le difficoltà dei nostri studenti ci consentiranno di fornire eque opportunità per tutti.
 - Nella convinzione che la scuola è istituzione fondamentale e profondamente rivolta a soddisfare i suoi utenti, docenti e non docenti svolgono ogni attività di propria competenza
-

nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni, per garantire la piena fruizione del diritto allo studio, con l'adempimento dei propri doveri scolastici. L'Istituto offre, nello svolgersi del progetto educativo e formativo, un vero e proprio percorso nel pieno rispetto dei ruoli e della dignità, che viene ritenuto non solo un traguardo formativo puramente scolastico, ma anche della professionalità e della personalità degli alunni.

Libertà di insegnamento e di aggiornamento del personale

Gli organi competenti assicurano il rispetto della libertà di insegnamento garantita ai docenti. Essa viene esercitata, rispettando le esigenze di formazione dell'alunno, agevolando le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico, della sua personalità.

A tal fine si ritiene che la modalità più efficace dal punto di vista educativo sia non solo quella di sviluppare appieno le potenzialità formative delle discipline adeguatamente insegnate, ma soprattutto quella di testimoniare in prima persona modelli comportamentali concretamente praticati col proprio esempio e la propria coerenza.

Strategie e modalità utilizzate nell'attività della scuola

- Incontri di programmazione tra insegnanti.
- Preparazione di materiale didattico (schede, schemi, esercizi, test, verifiche intermedie).
- Incontri periodici con gli studenti e famiglie.
- Organizzazione del lavoro sia individuale che a gruppi.
- Organizzazione di momenti di recupero, oltre il normale orario scolastico, sulla base delle esigenze anche logistiche degli studenti.
- I docenti delle classi intermedie, di maturità e delle discipline curriculari più qualificanti l'indirizzo, nell'ambito delle considerazioni e valutazioni più volte dichiarate e declinate, tendenti al recupero ed alla valorizzazione delle inclinazioni degli studenti, sono invitati ad assistere e consigliare, nei locali dell'istituto ed all'interno delle classi, nel modo più

opportuno, eventuali candidati esterni, che ritenessero di partecipare ad incontri, per avere delle indicazioni il più possibile conformi ai nostri programmi scolastici e in vista degli Esami di Stato; viene deliberato un regolamento per gli uditori.

- Momenti di approfondimento, tramite l'uso di materiale audiovisivo e digitale, tramite visite guidate, incontri con persone competenti con le materie previste dalla programmazione scolastica, ecc.
- Sensibilizzare a problemi e a tematiche di attualità, dal grande valore formativo.
- Possibilità di occasioni di socializzazione e valorizzazione delle proprie capacità, in ambiti non strettamente scolastici, che possano rafforzare l'autostima dell'alunno e contribuire a superare situazioni di disagio, che possono condizionare negativamente il rendimento scolastico.
- Organizzazione di viaggi di istruzione, come occasione di socializzazione e di approfondimento culturale.
- Sulla questione "Alternanza Scuola-Lavoro", ora PCTO, ci saranno provvedimenti specifici, se necessari.

ASSENZE E DEROGHE

"Viene citato lo stralcio ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R 122/2009, Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale accertamento e dell'eventuale possibilità di procedere alla valutazione

per l'ammissione all'Esame di Stato, si da atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di classe.

Vedasi la legge n. 20 del 04.03.2011.

A titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, tra le casistiche apprezzabili delle deroghe, ci sono le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). (vedi C.M. citata).

Spetta dunque al Collegio dei Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo della presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

Si ricorda che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. La seguente delibera stabilisce, in aggiunta alle deroghe previste dalla circolare ministeriale n. 20 del 04.03. 11 e nella piena autonomia del collegio docenti, gli ulteriori criteri e motivi e ragioni di definizione di deroghe.

Tipologia delle deroghe e definizioni:

- Motivi di salute
- Motivi familiari documentati
- Impegni di lavoro e/o sportivi
- Difficoltà a raggiungere la sede scolastica, imputabile ad eventi non dipendenti dalla volontà dello studente
- Missioni di natura militare e missioni di lavoro.

Fa eccezione il corso serale dove si prevede un ulteriore 20% di tolleranza sulle assenze dovute a motivi di lavoro. Spetta al consiglio di classe valutare l'applicabilità di tale deroga, nei singoli casi specifici.

LA VALUTAZIONE

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

- Strumenti di verifica

Al fine di valutare il profitto degli alunni vengono impiegati i seguenti strumenti:

- a) Prove oggettive adeguatamente strutturate e calibrate.
- b) Questionari.
- c) Prove pratiche.
- d) Colloqui relativi alle singole materie o pluridisciplinari (classi quinte).
- e) Compiti in classe secondo il modello tradizionale e prove previste dalle nuove normative sugli Esami di Stato (L. 425 del 10/12/1997).

È ritenuto che l'intensificazione della frequenza di tali strumenti, congiuntamente a una razionale e appropriata distribuzione di essi, nell'arco dell'intero anno scolastico, permettano il raggiungimento della opportuna valenza didattica. Gli esiti delle prove vanno analizzati assieme agli studenti, e a loro motivati, allo scopo del miglioramento delle capacità di questi. La correzione e la restituzione delle prove scritte, deve avvenire in tempi quanto

possibile rapidi e utili per il buon proseguimento dell'attività didattica.

Si specifica infine che la valutazione è di esclusiva pertinenza del docente della materia.

Sono obbligatorie le simulazioni delle prove d'Esame, come di prassi, seguendo le indicazioni ministeriali relative alla pandemia da Covid-19. Sono inoltre obbligatori le prove INVALSI e i percorsi PCTO.

Per quanto riguarda i Crediti Formativi, verranno assegnati in relazione alle circostanze legislative valide ed aggiornate.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto "Naonis Studium – Istituto Diecipuntozero" di Pordenone, è stato elaborato secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

1° LIVELLO VOTO da 1 a 3	Conoscenze non rilevabili e completa incapacità di affrontare la prova
2° LIVELLO VOTO 4	Conoscenza – comprensione: ha conoscenze scarse e commette gravi errori nell'affrontare compiti semplici Applicazione: non riesce ad applicare le conoscenze Analisi – sintesi: non sa analizzare i problemi proposti né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite Rielaborazione – valutazione: non riesce ad elaborare i contenuti e non ha autonomia di giudizio Abilità linguistiche ed espressive: commette nell'esposizione errori che ostacolano la comprensione del discorso Coordinamento motorio: presenta molte incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà a coordinare i movimenti

<p>3° LIVELLO VOTO 5</p>	<p>Conoscenza comprensione: ha conoscenze frammentarie e superficiali; commette degli errori nell'affrontare compiti semplici</p> <p>applicazione: non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove</p> <p>analisi – sintesi: non sa analizzare con correttezza i problemi proposti né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite</p> <p>rielaborazione – valutazione: fa fatica a rielaborare i contenuti e ha modesta autonomia di giudizio</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive: commette nell'esposizione errori che ostacolano la comprensione del discorso</p> <p>Coordinamento motorio: presenta molte incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà a coordinare i movimenti</p>
<p>4° LIVELLO VOTO 6</p>	<p>Conoscenza comprensione: ha conoscenze talvolta ripetitive e superficiali e commette qualche errore</p> <p>applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma con qualche errore</p> <p>analisi – sintesi: è in grado di analizzare i contenuti solo parzialmente; effettua sintesi, a volte incomplete</p> <p>rielaborazione – valutazione: in genere è in grado di rielaborare solo parzialmente i contenuti e di effettuare valutazioni autonome</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive: non sempre utilizza un linguaggio appropriato</p> <p>Coordinamento motorio: usa gli strumenti con qualche difficoltà; non ha problemi di tipo motorio</p>
<p>5° LIVELLO VOTO 7</p>	<p>Conoscenza comprensione: ha conoscenze non sempre approfondite ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</p> <p>applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici</p> <p>analisi – sintesi: effettua analisi, ma non approfondite</p> <p>rielaborazione – valutazione: è in grado di effettuare valutazioni e qualche collegamento</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive: si esprime in genere con terminologie accettabili, anche se l'esposizione è poco fluida</p> <p>Coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio</p>
<p>6° LIVELLO VOTO 8</p>	<p>Conoscenza comprensione: possiede conoscenze adeguate e non commette errori nell'esecuzione di compiti di una certa difficoltà</p> <p>applicazione: sa applicare le conoscenze incorrendo in qualche imprecisione</p> <p>analisi – sintesi: ha discrete capacità di analisi e di sintesi</p> <p>rielaborazione – valutazione: è in grado di effettuare valutazioni autonome</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezze e usa correttamente le terminologie specifiche</p> <p>Coordinamento motorio: uso in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti</p>

7° LIVELLO VOTO 9-10	Conoscenza comprensione: ha conoscenze complete ed approfondite applicazione: sa applicare i contenuti e le procedure anche in compiti complessi anche se talvolta incorre in qualche imprecisione analisi – sintesi: effettua analisi approfondite rielaborazione – valutazione: esprime una certa autonomia di giudizio Abilità linguistiche ed espressive: usa la lingua in modo appropriato ed autonomo Coordinamento motorio: è autonomo nell'uso degli strumenti e coordinato nei movimenti
---------------------------------------	--

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità.

Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Coordinatore Didattico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e

vista la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO	VOTO 9-10	VOTO 7-8	VOTO 6	VOTO 4-5	VOTO 3
Partecipazione e interesse	Attiva	Diligente	Sufficiente	Saltuaria	Scarsa
Impegno e svolgimento dei compiti	Costante	Buono	Discreto	Saltuario	Mancante
Comportamento disciplinare	Ottimo	Corretto	Abb.corretto	Scorretto	Grav.scorretto
Frequenza	Costante	Regolare	Abb. Regolare	Irregolare	Molto irregolare
Metodo di lavoro Socializzazione e collaborazione	Ottimo	Buono	Discreto	Non sempre positivo	Negativo
Metodo di lavoro	Autonomo e produttivo	Ordinato ma esecutivo	Dispersivo	Confuso e disorganizzato	Mancante

COSA OFFRIAMO

Il nostro progetto educativo si fonda sullo sviluppo di un percorso di corresponsabilità e di condivisione con il territorio, i nostri alunni e le famiglie attraverso:

- Una valida formazione umana, civica e culturale
- l'organizzazione e l'acquisizione di un **corretto ed efficace metodo di studio**;
- una programmazione didattica che permette di raggiungere **buoni livelli di preparazione**;
- percorsi didattici strutturati in modo anche personalizzato che mettono ogni studente nelle condizioni di poter raggiungere il livello di preparazione richiesto;
- iniziative finalizzate alla **conoscenza di sé e al rispetto degli altri**.
- impegno a coltivare i rapporti con il territorio (associazioni, enti, istituzioni, scuole ecc.) al fine di sviluppare un ambiente ancora più accogliente per i nostri studenti e le loro famiglie.
- l'impegno a sviluppare e ad implementare la didattica multimediale e di rete, senza abbandonare il modello d'insegnamento tradizionale.
- l'impegno a sostenere gli alunni diversamente abili o con disturbi dell'apprendimento riconoscendo l'inclusione come elemento centrale nella nostra missione educativa e formativa.

IN COSA CI DIFFERENZIAMO

- Nell'offerta di un ambiente in cui lo studente si senta a suo agio, soprattutto nei momenti di difficoltà.
- nell'attenzione a fornire un'istruzione in linea con la dimensione europea, fondata innanzitutto sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla formazione del cittadino europeo.
- **Negli Esami di Idoneità** che offriamo quale servizio pubblico in quanto scuola paritaria.
- **Nell'Istituzione** di eventuali **corsi serali** per studenti lavoratori.
- **Nella Qualità dei servizi**

FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto Naonis non si propone di trasmettere un sapere meramente teorico, ma di offrire ai giovani autentiche opportunità di acquisizione di competenze e abilità, idonee ad affrontare le dinamiche economico-sociali in continua evoluzione. Alla luce di ciò, la scuola offre attività di orientamento, come il progetto di alternanza scuola-lavoro, ora denominato PCTO, durante il 3°, 4° e 5° anno del ciclo di studi. Oltre a ciò, vengono organizzati percorsi di orientamento universitario. Considerata la vocazione etica dell'istituto, viene inoltre accordata notevole importanza ai contenuti civici e a qualsiasi iniziativa volta a sensibilizzare i giovani alla responsabilità sociale e alle tematiche politiche in cui sono inevitabilmente immersi. Prioritario è dunque per la scuola il potenziamento delle principali competenze di cittadinanza: giuridiche, economiche, storiche, linguistiche (non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea) e digitali. La piattaforma etica su cui si reggono i suddetti propositi è imperniata sui seguenti principi, ad ognuno dei quali corrispondono specifici doveri da parte dell'insegnante:

1. **AUTOSTIMA-SAPER ESSERE:** essere consapevoli delle proprie capacità, indipendentemente dal giudizio altrui; i docenti si impegnano a valorizzare le qualità e gli elementi di unicità dei singoli studenti, piuttosto che enfatizzare le loro carenze
2. **METODO- SAPER FARE:** organizzare oggi il proprio studio e un domani la propria attività lavorativa in base alle proprie esigenze, ai propri punti di forza, minimizzando i propri punti di debolezza e massimizzando il tempo a disposizione
3. **APERTURA MENTALE:** affrontare i problemi tenendo conto della loro complessità ed evitando di scivolare in semplificazioni fuorvianti; i docenti, laddove possibile, si impegnano a stimolare gli studenti alla riflessione e a considerare i molteplici punti di vista da cui un determinato fenomeno può essere analizzato e giudicato
4. **SAPER COMUNICARE:** saper trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico, possibilmente in più lingue, idee e informazioni con i propri interlocutori; ma anche saper ascoltare ed essere disposti a confrontarsi in modo costruttivo; i docenti si impegnano a ricercare occasioni di dibattito in classe, dando la possibilità agli studenti di prendere parola, di difendere le proprie idee e di argomentarle
5. **FLESSIBILITÀ:** capacità di adattamento a contesti differenti e mutevoli; i docenti stimolano gli studenti a ragionare sui problemi senza dar loro soluzioni prestabilite, ma invitandoli a ricercare da sé le risposte più efficaci e più adatte a loro
6. **LAVORARE PER OBIETTIVI:** capacità di organizzare lo studio sulla base di obiettivi a breve, a medio e a lungo termine; i docenti stimolano gli studenti a prendere consapevolezza di quali siano le abilità, le competenze e le conoscenze che costoro devono raggiungere, fissando delle scadenze che aiutino il discente ad orientarsi

7. **SPIRITO DI GRUPPO:** capacità di lavorare con gruppi di studenti, con spirito partecipativo e impegnandosi a ricercare una sintesi tra le idee proprie e quelle degli altri

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

Si prevede l'insegnamento della religione. L'impostazione laica permette di affrontare con la giusta prospettiva, che ne permette la partecipazione anche a chi non sia cattolico. L'insegnamento verterà sostanzialmente sull'etica e sulla cultura religiosa quale completamento indispensabile alla formazione dell'individuo ed, allo stesso tempo, complementare e sinergico alle diverse discipline previste dal curriculum obbligatorio. Chi decidesse per l'esonero, potrà farne richiesta alla Presidenza **prima dell'inizio dell'anno scolastico.**

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA DIDATTICA

PIANO ore quinquennale

AFM	Classe 1	Classe 2
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Inglese	3	3
2 lingua (spagnolo, francese, tedesco)	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra/Biologia)	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Fisica	2	
Chimica		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia Aziendale	2	2
Scienze motorie	2	2
Totale	31	31

AFM	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
2 lingua (spagnolo, francese, tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Informatica	2	2	-
Economia Aziendale	6	7	8
Scienze motorie	2	2	2
Totale	31	31	31

ORGANIGRAMMA

Area dirigenziale

- 1 Gestore
- 1 Coordinatore Didattico
- 1 Responsabile della Sicurezza

Area gestionale

- Assistente Amministrativo

Area educativa e didattica

- Collegio Docenti
- Coordinatori di Classe

Area collegiale

- Consiglio di Istituto
- Consigli di Classe

SERVIZI

Servizi strumentali

Gestione Iscrizioni

Amministrazione

Segreteria Didattica/Amministrativa

Formazione orario

Formazione classi

Pulizia

Manutenzione ambienti e materiali

Sicurezza

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

- Uscite didattiche – Gite – Manifestazioni e spettacoli (compatibilmente con la normativa Covid)
- Alternanza scuola-lavoro ora Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- Sportelli e preparazione agli Esami di Stato
- Orientamento in entrata e in uscita
- Iniziative di socializzazione
- Approfondimenti culturali con conferenze in collaborazione con esperti
- Informazione Famiglie
- Lezioni individuali
- Iniziative di sostegno
- Laboratori

ALTRI SERVIZI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Open day:** ha come obiettivo, quello di far conoscere l'offerta formativa, culturale ed educativa, i servizi, le attività e la struttura della scuola.
- **Particolare attenzione agli eventuali inserimenti di alunni in corso d'anno.**
- **Collegamento in rete:** Il collegamento informatico via Internet consente di mantenere un costante aggiornamento sia dal punto di vista didattico che normativo per tutto quello che riguarda il mondo della scuola, ma consente altresì, di reperire informazioni di qualsiasi tipo; è così possibile effettuare una didattica aperta e "in tempo reale", operando sempre un'attenta selezione delle fonti. Questo tipo di attività può essere effettuata dal personale autorizzato, insegnanti e studenti, rispettando attentamente le procedure di utilizzo.

Innovazione

L'uso del computer, accanto alle nuove tecniche multimediali, non è solo un sostegno alla didattica, ma può integrare la lezione tradizionale, suscitare il desiderio di ampliare le proprie conoscenze, trasformare il rapporto tra insegnante e alunno.

Programmazione per obiettivi

L'obiettivo fondamentale è il successo scolastico e formativo.

La definizione dei programmi tiene conto sia dei contenuti fondamentali riguardo alle singole materie, sia della situazione della classe considerando le conoscenze e le capacità degli studenti.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' (in base all'art. 3 DPR 235/2007) DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI E GENITORI

Il documento approvato dal Consiglio di Istituto, nella seduta del 12/10/2020, visti il D.M. 26 giugno 2020, n.39, Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative, in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, per l'anno scolastico 2020/2021; il Protocollo di intesa, per garantire l'avvio dell'anno scolastico, nel rispetto delle regole di sicurezza, per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 06 agosto 2020; il D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle Linee guida sulla didattica a distanza integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39.

Premesso che la scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento, in cui si promuove la formazione di ogni alunno, attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino, vicendevolmente, nelle comuni finalità educative.

Il Patto educativo e di corresponsabilità è uno strumento di comunicazione tra scuola, famiglia e alunni. E' stato redatto allo scopo di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti, diritti e doveri, che si concretizzano negli impegni e nelle azioni di docenti, alunni e genitori per favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

CODICE DEONTOLOGICO DEI DOCENTI

- o Migliorare costantemente la propria formazione professionale
- o Preparare in anticipo l'attività didattica, ma essere aperti all'imprevisto
- o Rapportarsi agli alunni, con atteggiamenti che ne rispettino la dignità personale e l'integrità anche psichica
- o Coinvolgere tutti gli alunni in attività significative
- o Apprezzare il lavoro degli alunni, valorizzandone i successi
- o Proporre attività in modo graduale e tenendo conto di eventuali difficoltà e dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni
- o Valutare il rendimento degli alunni in modo frequente, rapido, chiaro, ma non ossessivo
- o Manifestare esplicitamente aspettative positive, orientate verso il successo degli alunni
- o Responsabilizzare gli alunni, rendendoli consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri
- o Impegnarsi a costruire relazioni interpersonali positive, sia con gli alunni che con i docenti
- o Essere disponibili a parlare con gli alunni ascoltandone anche i problemi
- o Contribuire alla realizzazione e alla gestione di un percorso didattico condiviso anche dagli alunni
- o Considerare la collegialità un valore professionale: collaborare costantemente con i docenti anche di diversi ordini di scuola
- o Impegnarsi per offrire agli alunni, le migliori condizioni possibili di lavoro
- o Rapportarsi con i genitori, con atteggiamento corretto che ne rispetti il ruolo
- o Indurre gli alunni alla riflessione sui comportamenti negativi o scorretti
- o Conoscere, rispettare e far rispettare il Regolamento d'Istituto

IMPEGNO EDUCATIVO DELLE FAMIGLIE

- o Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto
- o Rapportarsi agli insegnanti con atteggiamenti corretti che ne rispettino la professionalità
- o Non partire dal presupposto che i propri figli abbiano sempre ragione
- o Guidare i propri figli ad accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé,

- comprendendo le ragioni dei loro comportamenti
- o Apprezzare e/o gratificare il lavoro dei propri figli
 - o Essere puntuali: è una forma di rispetto
 - o Fare in modo che le assenze siano giustificate con tempestività
 - o Essere consapevoli che, in caso di assenza, ci si deve informare sul lavoro svolto in classe e su eventuali comunicazioni degli insegnanti
 - o Essere consapevoli che le uscite anticipate, come i ritardi, devono essere motivati
 - o Essere consapevoli che l'alunno potrà uscire, in orario scolastico, dalla scuola solo se accompagnato dal genitore o da persona maggiorenne munita di delega
 - o Controllare ogni giorno il diario o il registro elettronico; potrebbero esserci comunicazioni importanti o urgenti
 - o Fare in modo che l'alunno abbia sempre con sé il materiale scolastico
 - o Controllare che l'abbigliamento dei propri figli, sia adeguato all'ambiente ed alle attività scolastiche

IMPEGNI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

1. Operare per il successo formativo:

- o riconoscere l'importanza del proprio percorso formativo
- o essere consapevoli del patto formativo in cui sono coinvolti, per poi impegnarsi nel raggiungimento degli obiettivi
- o condividere gli obiettivi trasversali e le norme di convivenza
- o mantenere gli impegni presi nei confronti dei docenti e dei compagni
- o seguire con impegno le lezioni di tutte le discipline, chiedendo spiegazioni se ritenute necessarie → valutare i propri risultati e rendersi conto delle difficoltà, dialogando con l'insegnante attraverso:
 - o a) la partecipazione ai corsi di recupero previsti, anche in orario pomeridiano
 - o b) la frequenza con regolarità, assiduità ed impegno
 - o c) il costante utilizzo di sussidi, materiali e attrezzature
 - o d) la riconsegna tempestiva di comunicazioni, valutazioni, assenze e ritardi, firmate dai genitori
 - o e) lo svolgimento puntuale dei compiti assegnati.

2. Promuovere un clima favorevole all'insegnamento-apprendimento cooperativo

- o promuovere un clima collaborativo e produttivo attraverso comportamenti solidali e

rispettosi nei confronti di tutti

- o dimostrare rispetto, solidarietà e sostegno, in particolare, nei confronti dei compagni e delle compagne più deboli
3. chiedere il rispetto della propria persona, ma accettare le osservazioni sul proprio operato con senso di responsabilità attraverso: il mantenimento degli impegni presi nei confronti dei docenti e dei compagni
- o l'intervento nei dibattiti rispettando i tempi di ciascuno
 - o la condivisione in classe con docenti e studenti di situazioni problematiche
 - o l'analisi di fatti e comportamenti senza esprimere giudizi sui docenti e compagni.
4. Rispettare i regolamenti:
- o adottare e sostenere regole, stili e modalità relazionali proprie della scuola e della convivenza civile
 - o conoscere il regolamento di disciplina ed, eventualmente, proporre modifiche per il suo miglioramento
 - o riconoscere la necessità educativa della sanzione in caso di comportamenti lesivi delle norme di convivenza civile, accettarne l'applicazione, previa discussione del caso, rispettarne tempi e modalità
 - o riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Coordinatore Didattico, dei Docenti e del personale ATA
 - o rispettare l'ambiente scolastico, gli arredi e gli oggetti in esso presenti. Il presente Patto Educativo integra le disposizioni di legge, il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, ma non si sostituisce ad essi. I firmatari dichiarano di aver preso visione di tali documenti e sono consapevoli che la conoscenza di leggi e regolamenti è un obbligo morale oltre che giuridico.
 - o Il Presente Patto ha validità per tutto il periodo di permanenza dell'alunno nell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Allegato A) - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica.

Allegato C) Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO

La scuola ha optato per un curriculum valutativo che valorizza i contenuti disciplinari e le attività progettuali sono fatte proprie dai Consigli di Classe in cui ogni docente, all’interno della propria programmazione, individua temi da approfondire di E.C.. Ogni CdC può prevedere lo svolgimento di UDA interdisciplinari su un tema di E.C.

CONTENUTI

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 3. Educazione alla cittadinanza digitale;
 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
 5. Educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici;
 8. Formazione di base in materia di protezione civile. Promozione dell’educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.
-

OBIETTIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità al fine di adottare modelli di comportamento sostenibili ed un uso consapevole delle risorse
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità e resilienza sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Acquisire la consapevolezza relativa ai problemi di una collettività, rispetto al suo contesto ambientale, culturale, di salute, socio-economico e l'uso consapevole, mirato e sostenibile delle risorse con il minimo spreco delle stesse.
- Interpretare le informazioni sviluppando senso critico e un giudizio personale argomentando

MODALITÀ OPERATIVE

- In tutte le classi è previsto l'insegnamento; il docente di materie giuridiche coordina le attività di E.C. monitorando lo sviluppo del curriculum deciso in sede di programmazione e svolto dai docenti di classe nei propri percorsi disciplinari o pluridisciplinari
- Ogni CdC individua la quota minima delle singole discipline fino al raggiungimento almeno delle 33 ore previste per E.C. dalla norma; nel registro elettronico di classe il docente registra le ore di E.C. scegliendo nella propria disciplina la tipologia di lezione "Educazione Civica".

VALUTAZIONE

- In sede di scrutinio il docente coordinatore di E.C. formula la proposta di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai singoli docenti del consiglio di classe, ponderati sull'attività svolta. La valutazione viene fatta in base ai criteri definiti nel PTOF.
- I singoli docenti inserendo le valutazioni riferite anche a E.C. utilizzeranno la materia "Educazione Civica".
- Come da normativa la valutazione di E.C. concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per il secondo biennio e il quinto anno, all'attribuzione del credito

scolastico; la valutazione di E.C. non coincide con la valutazione del comportamento.

SCHEDA RELATIVA AI LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN EDUCAZIONE CIVICA

1° LIVELLO VOTO da 1 a 3	Conoscenze: non rilevabili Abilità: non rilevabili Atteggiamento: non rilevabile
2° LIVELLO VOTO 4	Conoscenza: ha conoscenze scarse Abilità: dimostra scarsa capacità di utilizzare le conoscenze acquisite Atteggiamento: estremamente passivo e disattento, difficilmente rispetta le regole e gli impegni presi
3° LIVELLO VOTO 5	Conoscenza: ha conoscenze frammentarie e superficiali Abilità: utilizza alcuni degli elementi acquisiti non sempre in maniera propria Atteggiamento: perlopiù passivo e poco interessato, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi
4° LIVELLO VOTO 6	Conoscenza: ha conoscenze talvolta ripetitive e superficiali Abilità: mette in atto quanto appreso in maniera elementare e con lo stimolo del docente e/o dei compagni Atteggiamento: perlopiù di ascolto e talvolta attivo, rispetta le regole essenziali e generalmente gli impegni presi
5° LIVELLO VOTO 7	Conoscenza: ha conoscenze non sempre approfondite Abilità: applica quanto appreso nelle esperienze reali a volte con lo stimolo del docente e/o dei compagni, argomentando in modo semplice e chiaro Atteggiamento: generalmente attivo, rispettoso delle regole e degli impegni presi
6° LIVELLO VOTO 8	Conoscenza: possiede conoscenze adeguate Abilità: applica quanto appreso nelle esperienze reali, argomentando in modo chiaro e articolato Atteggiamento: attivo, collaborativo, rispettoso delle regole e degli impegni presi
7° LIVELLO VOTO 9-10	Conoscenza comprensione: ha conoscenze complete ed approfondite Abilità: applica quanto appreso nelle esperienze reali, argomentando in modo organico e strutturato Atteggiamento: attivo, collaborativo, propositivo, rispettoso delle regole e degli impegni presi

Il Coordinatore Didattico

Silvia Astor



Pordenone, 09.09.2022



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Alle istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado

Alle istituzioni scolastiche ed educative non statali paritarie di ogni ordine e grado

Agli Uffici Scolastici Regionali

e.p.c. All'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione

Al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

OGGETTO: trasmissione del *vademecum* illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023

Come è noto sono state adottate le indicazioni dirette alla mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole per l'infanzia, nonché nell'ambito delle scuole del I e II ciclo di istruzione, già trasmesse alle istituzioni scolastiche con *e-mail* del 5 e del 12 agosto u.s., contenente il *link* di rinvio alle relative note tecniche pubblicate sul sito istituzionale dell'Istituto Superiore della Sanità (<https://www.iss.it/web/guest/primopiano>).

Al fine di fornire un riferimento operativo utile per la pianificazione delle attività nel prossimo anno scolastico, facendo seguito alle sopra menzionate comunicazioni, con la presente si trasmette il *vademecum* illustrativo delle linee operative fornite che riunisce in un unico documento di sintesi le indicazioni per le Istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Il documento è presentato mediante *slides* illustrative che riportano le misure di prevenzione non farmacologiche di base da attuare, sin dall'inizio dell'anno scolastico 2022 – 2023, e le *faq* predisposte sulla base delle richieste di chiarimenti presentate dalle istituzioni scolastiche.

Si ricorda, infine, che per qualsiasi necessità e/o richiesta di chiarimento rispetto ai contenuti trasmessi è disponibile il servizio Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC) – canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le Istituzioni scolastiche su tematiche organizzative, gestionali, amministrative e contabili – accessibile al seguente percorso: “SIDI → Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Help Desk Amministrativo Contabile”.

Il Capo Dipartimento
Jacopo Greco

Firmato digitalmente da

Jacopo Greco

CN = Greco Jacopo

C = IT



Ministero della Sanità



Ministero dell' Istruzione



Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023



Ministero dell' Istruzione

Premessa

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato:

- ✓ Da strategie di **contrasto della diffusione dell'infezione** si è passati, infatti, a **strategie di mitigazione**
- ✓ L'obiettivo perseguito è **contenere l'impatto negativo dell'epidemia** sulla salute pubblica

per la Scuola...

È opportuno:

- ✓ definire un insieme di **misure di prevenzione di base** da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico
- ✓ individuare **ulteriori possibili misure** da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la circolazione virale e proteggere i lavoratori, la popolazione scolastica e le relative famiglie

Premessa

Indicazioni di riferimento (1/2)

Sono disponibili **indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2**, differenziate come riportato di seguito.



Servizi educativi per l'infanzia

gestiti dagli enti locali, da altri enti pubblici o dai privati e scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata



Tutte le istituzioni scolastiche del I e II ciclo

ivi comprese le scuole paritarie e quelle non paritarie, i sistemi regionali di istruzione e formazione professionale (le FP), nonché i centri provinciali per l'istruzione degli adulti.



Indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia

A. S. 2022 -2023

Pubblicate il 12/8/2022, <https://www.iss.it/web/quest/primopiano>

Indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico

A. S. 2022 -2023

Pubblicate il 05/8/2022, <https://www.iss.it/web/quest/primopiano>

Nei documenti suddetti sono riportate in tabella 1, le misure non farmacologiche di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico, mentre in tabella 2 sono indicate ulteriori misure che potrebbero essere implementate, singole o associate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su disposizione delle autorità sanitarie.



Premessa

Indicazioni di riferimento (2/2)

Le indicazioni sono finalizzate a:

- ✓ Garantire la frequenza scolastica **in presenza**
- ✓ Prevedere il **minimo impatto delle misure** di mitigazione sulle attività scolastiche

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno **strumento utile per prevenire altre malattie infettive**, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di **ambienti di apprendimento sani e sicuri**.



Per i bambini con fragilità, è opportuno **promuovere e rafforzare le misure di prevenzione** predisposte e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio



Per gli alunni con fragilità, al fine di **garantire la didattica in presenza e in sicurezza**, è opportuno prevedere l'utilizzo di **dispositivi di protezione** delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio

TABELLA 1

Misure di prevenzione non farmacologiche di base da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico

Misure di prevenzione

Permanenza a scuola

La permanenza a scuola degli alunni non è consentita nei casi di seguito riportati:

**SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE
CON COVID-19**

Ad esempio:

- Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria
- Vomito
- Diarrea
- Perdita del gusto
- Perdita dell'olfatto
- Cefalea intensa

**TEMPERATURA CORPOREA
SUPERIORE A 37,5°C**

**TEST DIAGNOSTICO PER LA
RICERCA DI SARS-COV-2
POSITIVO**



È consentita la permanenza a scuola a bambini e studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre?



Sì, in quanto nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre



Sì, gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria



Misure di prevenzione

Altre misure di prevenzione di base (1/2)

Ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche di base da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico elencate di seguito.



Igiene delle mani ed etichetta respiratoria



Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e protezione per gli occhi per il **personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio (I e II ciclo)**



Ricambio frequente d'aria. Qualità dell'aria



Per i lavoratori sono previste misure di tutela particolari?

Sì, il **personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19** utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo **FFP2 e i dispositivi per la protezione degli occhi** forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente.

Inoltre, anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.



Misure di prevenzione

Altre misure di prevenzione di base (2/2)



Sanificazione ordinaria (periodica)



Sanificazione straordinaria tempestiva in presenza di uno o più casi confermati



Come deve essere effettuata la sanificazione ordinaria e straordinaria?

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del **Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021**. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20.05.2021



N.B. I giochi utilizzati dai bambini dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare

Misure di prevenzione

Gestione dei casi positivi

GESTIONE DI CASI COVID-19 SOSPETTI

Il personale scolastico, i bambini o gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono **ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento**, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato **raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS**, opportunamente informato.

GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono **sottoposte alla misura dell'isolamento**. Per il **rientro a scuola** è necessario l'esito **negativo del test** (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

GESTIONE DI CONTATTI CON CASI POSITIVI

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla **Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022** "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19".



Misure di prevenzione

Ulteriori possibili interventi



In aggiunta alle misure di base elencate in precedenza, nell'eventualità di **specifiche esigenze di sanità pubblica** sono previste le **ulteriori misure**, elencate all'interno della [tabella 2](#), che potrebbero essere implementate, singole o associate, su **disposizione delle autorità sanitarie** per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie **qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino**.

FAQ

Domande frequenti

FAQ 1

DOMANDA

Quali sono le **misure precauzionali** previste per i soggetti confermati positivi?

RISPOSTA

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla **misura dell'isolamento** . Per il rientro a scuola è necessario l' **esito negativo** del test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati al termine dell'isolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle circolari del Ministero della Salute:

✓ [Circolare n. 60136 del 30 dicembre 2021](#)

✓ [Circolare n. 19680 del 30 marzo 2022](#)

Domande frequenti

FAQ 2

DOMANDA

Permangono i monitoraggi Covid?

RISPOSTA

Sì. In continuità con gli anni precedenti, si conferma l'**attivazione del sistema di monitoraggio** per valutare gli impatti che la diffusione del virus ha su tutti i gradi del sistema educativo di istruzione e di formazione. Con successiva nota verranno fornite alle Istituzioni scolastiche le **istruzioni operative per la compilazione della rilevazione** che verrà resa disponibile prima dell'inizio delle lezioni.



Domande frequenti

FAQ 3

DOMANDA

È necessario aggiornare il Documento di valutazione dei rischi?

RISPOSTA

A partire dal **1° settembre 2022** per il contesto scolastico non sono previste **norme speciali** connesse al virus SARS-CoV-2. Alla luce, pertanto, dell'evoluzione della situazione epidemiologica e dell'aggiornamento del quadro normativo occorre procedere ad una verifica che consenta di valutare una eventuale modifica della organizzazione del lavoro significativa ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori. In tal caso, il Dirigente scolastico integra il **Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza**, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Domande frequenti

FAQ 4

DOMANDA

Per accedere ai locali scolastici sono previsti **controlli sullo stato di salute**, ad es. misurazione della temperatura corporea?

RISPOSTA

No, per accedere ai locali scolastici **non è prevista alcuna forma di controllo preventivo** da parte delle Istituzioni scolastiche.

Ma, se durante la permanenza a scuola, il personale scolastico o il bambino/alunno presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei minori, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

A titolo esemplificativo, rientrano tra la **sintomatologia compatibile con COVID-19**: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.



Domande frequenti

FAQ 5

DOMANDA

Quali sono gli **adempimenti di competenza del dirigente scolastico** a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022 (pubblicato in G.U. 03-08-2022, n. 180) recante le Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici?

RISPOSTA

Come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022, "Il dirigente scolastico richiede alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le **attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare in conformità con le presenti linee guida**. Sulla base degli esiti della predetta attività il dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente."

Domande frequenti

FAQ 6

DOMANDA

Gli alunni positivi possono seguire l'attività scolastica nella modalità della **didattica digitale integrata**?

RISPOSTA

No. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.



Domande frequenti

FAQ 7

DOMANDA

Per gli alunni fragili sono previste misure di tutela particolari?

RISPOSTA

I genitori degli **alunni/bambini** che a causa del virus SARS-CoV-2 sono **più esposti** al rischio di sviluppare **sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata**, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.



Ministero dell' Istruzione

